

FREDO VALLA (n.1948)

Regista e sceneggiatore.

Dico sempre che faccio l'intellettuale di montagna, costretto come mio nonno – contadino, arrotino, zoccolaio e cacciatore (d'inverno) – a fare tanti mestieri per poter vivere in quota.

Fin dalla tenera età mi occupo della minoranza occitana (la mia), dunque di questioni nazionali. Ho scritto, scrivo, ogni tanto, su giornali occitani. Faccio, come si diceva una volta, militanza.

Coltivo l'orto, a 1350 metri di quota; raccolgo cavoli, zucchine, porri, insalata, bietole, carote. Zucchine soprattutto. I pomodori non vengono, troppo alto. Le patate non sempre, a volte le brucia il *marin*.

Tra il 1982 e il 1993 ho scritto una ventina di libri per ragazzi, pubblicati in varie lingue dai principali editori europei del settore, e collaborato ai giornalini Disney oltre che ai principali mensili di natura e paesaggio (Airone, Atlante, Gardenia ecc.).

A metà degli anni '90 ho scelto il cinema. Amo sentire raccontare le storie. Per questo motivo sono diventato documentarista e sceneggiatore di film lungometraggi.

Mi sono formato con Mario Brenta e Toni Di Gregorio a Ipotesi Cinema, scuola diretta da Ermanno Olmi. Dal 2005 al 2014, ho realizzato per Pupi Avati numerose serie televisive trasmesse da Tv2000. Ho scritto con Giorgio Diritti i film lungometraggi *Il vento fa il suo giro* e *Un giorno devi andare* (Sundance 2013).

Tra i miei lavori recenti amo segnalare: (2015) *Più in alto delle nuvole / Plus haut que les nuages - l'histoire de Géo Chávez, aviateur*, prodotto da GraffitiDoc e Les Films du Tambour de Soie; (2017) e *Non ne parliamo di questa guerra*, prodotto da Istituto Luce e Nefertiti Film

Sono co-fondatore di *L'Aura* - scuola di cinema di Ostana.

